istsc_cbee122003 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0003490 - II.10 - del: 12/12/2018 - 12:51:46

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

3° CIRCOLO DIDATTICO
***"Giovanni Paolo II"*- 86039 TERMOLI (CB)**
Via Stati Uniti D'America 0875/712820 - Fax 0875/712839 C.F. 91002950706 Codice Univoco UFOX5C

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018/2019

Premesso che:

- la presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012;

- l'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 06/12/2018, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 , dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCNL del 19.04.2018, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico;

- Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto;

- la Contrattazione d'Istituto, in conclusione, non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma uno strumento per rispondere alle caratteristiche dell'Istituto e agli obiettivi prioritari presenti nel Piano dell'offerta formativa,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
relaziona come di seguito

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto-dichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	**06/12/2018**
Periodo temporale di vigenza	Parte normativa triennio aa.ss. 2018/19 – 2020/21 Parte economica a.s. 2018/19
	Parte pubblica: Dirigente Scolastico Marina CREMA Organizzazioni sindacali ammesse alla firma:

istsc_cbee122003 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0003490 - II.10 - del: 12/12/2018 - 12:51:46

3° CIRCOLO DIDATTICO
***"Giovanni Paolo II"*- 86039 TERMOLI (CB)**
Via Stati Uniti D'America 0875/712820 - Fax 0875/712839 C.F. 91002950706 Codice Univoco UFOX5C

Composizione della delegazione trattante	1. FLC CGIL 2. CISL SCUOLA 3. UIL SCUOLA 4. SNALS/CONFSAL 5. GILDA 6. RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: 1. RSU scuola 2. CISL scuola 3. FLC/CGIL 4. UIL/scuola
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art.22 del CCNL vigente ed in particolare ***criteri*** concernenti: 1. l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; 2. le relazioni sindacali; 3. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 4. le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
Intervento dell'Organo di controllo interno. **Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa**	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa dovrà essere rilasciata dai Revisori dei Conti, organo di controllo dell'istituzione scolastica, ai quali viene trasmessa l'ipotesi di C.I.I. con la presente relazione allegata
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009: ***parte non pertinente allo specifico accordo illustrato***. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del

3° CIRCOLO DIDATTICO
***"Giovanni Paolo II"*- 86039 TERMOLI (CB)**
Via Stati Uniti D'America 0875/712820 - Fax 0875/712839 C.F. 91002950706 Codice Univoco UFOX5C

	D.Lgs. n. 150/2009 La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: ***parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.*** *La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09* È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.
Eventuali osservazioni	La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Premessa
Il contratto d'Istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziate e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.
I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.
In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

istsc_cbee122003 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0003490 - II.10 - del: 12/12/2018 - 12:51:46

3° CIRCOLO DIDATTICO
***"Giovanni Paolo II"*- 86039 TERMOLI (CB)**
Via Stati Uniti D'America 0875/712820 - Fax 0875/712839 C.F. 91002950706 Codice Univoco UFOX5C

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

LETTERA A)
Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dall'Intesa sottoscritta in data 28 luglio 2017 tra il MIUR e le OO.SS. del comparto scuola.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto, ne sottolinea i diversi momenti e le materie e individua i criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.
A tal fine sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, le modalità di intensificazione del lavoro, i corsi di recupero, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe e di interclasse.
E' stato, inoltre, aggiunto un articolo in cui si sono inclusi anche i criteri generali per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio e i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione, nell'intento di equilibrare la prestazione del lavoro con le nuove richieste digitali.
L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF .

La parte economica determina l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc), finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

3° CIRCOLO DIDATTICO
***"Giovanni Paolo II"*- 86039 TERMOLI (CB)**
Via Stati Uniti D'America 0875/712820 - Fax 0875/712839 C.F. 91002950706 Codice Univoco UFOX5C

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.
Si sono indicati, ai sensi del CCNL vigente, i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, stabilendo un tetto minimo ed uno massimo, nel rispetto di quanto verrà deliberato dal Comitato di valutazione dei docenti (ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015).
Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione, recupero e sostegno dell'apprendimento.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF
In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento di progetti e attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Le attività ammesse al finanziamento, quindi, rispondono agli obiettivi formativi deliberati dal Collegio dei docenti e presenti nel PTOF: il recupero e il potenziamento delle competenze nella madre lingua e nelle discipline logico-scientifiche, la valorizzazione dell'ambiente e della cultura del territorio (tematiche Unesco), lo sviluppo della cittadinanza attiva, dell'accoglienza e dell'integrazione, l'educazione alla legalità, il potenziamento in lingua inglese, la valorizzazione dello sport. Si è provveduto anche a destinare i relativi fondi per le Aree a rischio e a forte processo immigratorio al progetto interno realizzato dai docenti del plesso di scuola primaria di via Stati Uniti.

- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**
  Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, coordinatori dei consigli d'interclasse, i componenti della commissione finalizzata all'attuazione di misure e strategie didattiche per gli alunni per i quali sono stati individuati bisogni educativi speciali (BES).

Area dell'organizzazione dei servizi
Gli incarichi specifici del personale ATA sono stati ripartiti tra le diverse figure professionali (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) individuando tra questi alcune unità di personale che non risultano fruitori dell'art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art.

3° CIRCOLO DIDATTICO
***"Giovanni Paolo II"*- 86039 TERMOLI (CB)**
Via Stati Uniti D'America 0875/712820 - Fax 0875/712839 C.F. 91002950706 Codice Univoco UFOX5C

7), tenuto conto delle competenze di ciascuno e dei gravosi e nuovi adempimenti degli uffici, per gli A.A. e della presenza di disabili gravi e bambini anticipatari per i C.S., anche per assicurare un più efficace svolgimento dei servizi di vigilanza e assistenza agli alunni.
Per le attività aggiuntive e le forme di intensificazione del lavoro sono previste risorse per il personale ATA connesse, per gli assistenti amministrativi, alla sostituzione dei colleghi assenti (n. 1 unità di personale usufruisce della 2ª posizione economica per sostituzione DSGA) e a periodici maggiori impegni amministrativi; per i collaboratori scolastici l'intensificazione è connessa alla pulizia straordinaria in occasione di interventi edilizi del Comune, manutenzione degli spazi esterni e del giardino, alla gestione degli avvisi interni, al front office con il pubblico, alla piccola manutenzione, alla sostituzione di colleghi assenti ecc., Il contratto, per quanto riguarda la quantificazione dei fondi necessari a retribuire il lavoro straordinario destinato alla sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

LETTERA B)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti…). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.
Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.
Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente svolte.

3° CIRCOLO DIDATTICO
***"Giovanni Paolo II"*- 86039 TERMOLI (CB)**
Via Stati Uniti D'America 0875/712820 - Fax 0875/712839 C.F. 91002950706 Codice Univoco UFOX5C

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.
I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto, computando le ore effettive di attività prestata e rendicontata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

→ Determinazione del fondo

Descrizione	Assegnazione a.s. 2018/19 Lordo Dip.	Economie a.s. 2017/18 Lordo Dip.	Importo TOTALE Lordo Dipendente	Importo TOTALE Lordo Stato
F.I.S. DISPONIBILE A.S. 2018/2019	27.980,59	3.482,88	**31.463,47**	41.752,03
FUNZIONI STRUMENTALI	3.660,92	0,00	**3.660,92**	4.858,04
INCARICHI SPECIFICI	1.942,43	151,05	**2.093,48**	2.778,05
AREE A RISCHIO, AFORTE PROCESSO IMMIGRATORIO art. 2,comma 2 CCNL 7/8/2014	628,60	--	**628,60**	834,16
ORE ECCEDENTI art.30 del CCNL 29/11/2007	1.421,63	1.091,77	**2.513,40**	3.335,29
TOTALE MOF 2018/2019	**35.634,17**	**4.725,70**	**40.359,87**	**53.557,57**

	Lordo dipendente
Quota FIS 2018/2019	27.980,59
Economie FIS	3.482,88

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

3° CIRCOLO DIDATTICO
***"Giovanni Paolo II"*- 86039 TERMOLI (CB)**
Via Stati Uniti D'America 0875/712820 - Fax 0875/712839 C.F. 91002950706 Codice Univoco UFOX5C

Totale Fondo disponibile	**31.463,47**
Indennità di Direzione parte variabile	3.230,00
Fondo Riserva 3% (da programmare)	0,00
Totale Fondo disponibile per contrattazione	**28.233,47**

Il FIS ammontante a € **28.233,47 lordo dipendente** è stato utilizzato come di seguito specificato:
Suddivisione tra il personale: Docenti 70 % (€ **19.763,43**) ATA 30 % (€ **8.470,04**).

LETTERA C)
Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.
Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

LETTERA D)
Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

LETTERA E)
Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009(previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

LETTERA F)
Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009
Si precisa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi,

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

3° CIRCOLO DIDATTICO
***"Giovanni Paolo II"*- 86039 TERMOLI (CB)**
Via Stati Uniti D'America 0875/712820 - Fax 0875/712839 C.F. 91002950706 Codice Univoco UFOX5C

tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

LETTERA G)
Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dispone

la pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 06/12/2018, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 7 del CCNL 29/04/2018. Allega alla medesima contrattazione la Relazione Tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Termoli 07/12/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marina Crema
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3,c.2 D.Lgs. n. 39/93